



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

Gentili colleghe e colleghi, studentesse e studenti,

anche quest'anno abbiamo la possibilità di compiere un gesto semplice ma significativo: destinare il 5x1000 all'Università della Basilicata, scegliendo di sostenere un progetto che guarda alla persona, alla comunità e al territorio che ci ospita.

Proseguendo nel solco tracciato dalla precedente campagna, il nuovo progetto, finanziato con i fondi del 5x1000, continuerà a promuovere inclusione e benessere per tutta la comunità universitaria e studentesca in particolare. A questo si aggiunge oggi una dimensione irrinunciabile e quanto mai urgente: l'ecosostenibilità.

L'obiettivo è realizzare aree green all'interno dei nostri campus, luoghi accoglienti, idonei a favorire socialità, attività ricreative e culturali. Spazi aperti che possano essere vissuti non solo da chi studia e lavora nell'Ateneo, ma anche dai cittadini, in un abbraccio simbolico e concreto tra Università e Città. Intendiamo così interpretare in modo autentico la missione dell'Università della Basilicata: mettere al centro la persona e costruire attorno a essa un ambiente fertile, sano, piacevole e condiviso.

Vi invito a partecipare e a diffondere questa opportunità tra familiari, amici e conoscenti, condividendo contenuti e materiali della pagina dedicata sul nostro sito web di Ateneo: <https://portale.unibas.it/site/home/ateneo/il-tuo-5-per-mille.html>

Per devolvere il 5x1000 sarà sufficiente apporre una firma nel riquadro della dichiarazione dei redditi **Finanziamento della ricerca scientifica e della Università** e specificare il codice fiscale dell'Università degli Studi della Basilicata: **96003410766**.

La destinazione del 5x1000 è libera e volontaria e non costa nulla, ma la vostra firma, oltre a rafforzare il senso di appartenenza all'Istituzione, può davvero fare la differenza: ogni contributo rappresenta un aiuto fondamentale e un passo verso un Ateneo più verde, più sostenibile, più umano!

Un sentito ringraziamento per il vostro supporto.

Con viva cordialità,

Il Rettore
Ignazio M. Mancini

